

UNITE

PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO



RELAZIONE ATTIVITÀ DEL PRESIDIO  
MAGGIO 2013- MARZO 2014

## INTRODUZIONE

La presente relazione del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) è finalizzata a descrivere attività e organizzazione al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Teramo sul sistema di qualità che si sta costruendo in Ateneo, all'indomani della profonda riorganizzazione strutturale, amministrativa e didattica affrontata dall'Università che - in certi suoi aspetti - ha accompagnato anche i mesi autunnali.

Il documento si articola in due parti.

Nella prima parte si descrive l'assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo indicando i processi curati, nell'ambito delle competenze definite dall'attuale normativa e delle procedure/processi attualmente avviati o progettati sia per la didattica sia per la ricerca.

Procedure e processi che si stanno perfezionando nell'ottica di far penetrare in profondità una cultura della qualità attraverso la comunicazione, la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza sull'importanza dell'AQ nel rispetto delle politiche di Ateneo.

Nella seconda parte si descrivono le attività curate nel corso del 2013, dalla costituzione formale del PQA, e quelle programmate e avviate per il 2014.

## PARTE 1

### 1. L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'UNIVERSITÀ DI TERAMO

#### 1.1.1 APPROCCIO

L'AQ è l'insieme delle attività attraverso cui l'Università di Teramo promuove un processo di miglioramento continuo, mirato a dare fiducia a tutte le parti interessate, sia interne sia esterne, con la finalità di soddisfare i requisiti della qualità.

La Qualità è perseguita attraverso la gestione di azioni coordinate per guidare e tenere sotto controllo i processi che la caratterizzano, in coerenza con le linee di intervento definite dagli organi di Ateneo.

Le procedure di AQ sono state impostate secondo un'organizzazione delle attività strutturate in 4 fasi:

- *Programmazione*. Definizione dei ruoli e delle responsabilità, scadenando le attività e individuando procedure specifiche comunicate agli attori coinvolti;
- *Monitoraggio*. Verifica dello stato di avanzamento delle attività programmate al fine di disporre revisioni adeguate per riuscire a individuare e suggerire i correttivi necessari;
- *Autovalutazione*. Processo attraverso il quale vengono suggerite, proposte ed eventualmente introdotte dai soggetti interessati quelle azioni correttive volte al miglioramento continuo delle attività (procedure di riesame: RAR e RAR Ciclico);
- *Valutazione interna ed esterna*. Valutazione delle attività da parte degli organi interni (Commissioni Paritetiche e NUVA) ed esterni (ANVUR/MIUR).

Punto di riferimento del processo di AQ sono la Scheda SUA-CdS e - quando sarà attivata - la SUA-RD. Questi elementi, che rendono disponibili le informazioni sulla formazione offerta e sulla attività di ricerca, sono considerate le fonti primarie dalle quali poter dedurre l'andamento generale dell'AQ e della sua evoluzione, oltre ad essere il punto di partenza per ulteriori approfondimenti rispetto alle attività poste in essere a livello di CdS (Didattica) e di Facoltà (Ricerca)

Ruolo fondamentale nell'AQ è garantire la diffusione e la trasparenza sia dei contenuti sia delle procedure al fine di stimolare la cultura del risultato in termini di qualità rendendo gli attori consapevoli e partecipi dei processi qualitativi attraverso una comunicazione trasparente degli obiettivi, del lavoro effettuato e dei suoi sviluppi positivi.



Handwritten signature or initials.

### **1.1.2.: IMPOSTAZIONE ORGANIZZATIVA**

Con Decreto n. 210 del 24 maggio 2013 e' stato costituito il Presidio di Qualità dell'Ateneo composto dal Prof. Pasquale Iuso (delegato alla Didattica), Prof.ssa Lorena Ambrosini (Fac. di Giurisprudenza), Dott. Michele Del Carlo (Fac. di Bioscienze e Tecnologie), Prof. Pietro Gargiulo (Fac. di Scienze Politiche), Prof.ssa Silvia Salvatici (Fac. di Scienze della Comunicazione), Prof. Pietro Giorgio Tiscar (Fac. di Medicina Veterinaria), Dott.ssa Gabriella Quietì (Personale TAB). Il Presidio svolge le funzioni previste dal decreto AVA/ANVUR interfacciandosi e relazionandosi con gli organi collegiali di Ateneo, con le singole strutture didattiche e con il NUVA al fine di assicurare la realizzazione e l'ottimizzazione di quanto previsto.

Per le sue attività istituzionali è supportato da un ufficio dedicato composto da una unità (dott.ssa Gabriella Quietì); è stata ipotizzata l'idea - attraverso gli organismi competenti - di individuare nelle singole Facoltà un referente TAB per la parte didattica così come già avvenuto per la parte scientifica relativamente all'Osservatorio per la Ricerca. L'Ufficio di Supporto ha competenze amministrative e di collegamento con i diversi uffici connessi al sistema di AQ (Facoltà, Corsi di Studio, Servizio Affari Generali Studenti, Commissioni Paritetiche, NUVA, Ufficio Statistico e di supporto al NUVA, Area Information and Communication Technology - ICT).

A livello di Facoltà/Corsi di Studio i processi ed il sistema di AQ vengono assicurati dai Presidenti di Corso di Studio/Coordinatori che hanno ricevuto incarico e competenze dalle rispettive strutture didattiche di riferimento al fine di procedere al riesame, all'analisi e compilazione di quanto previsto dai singoli quadri della SUA/CdS, ed alle successive fasi di applicazione del sistema di AQ.

Le strutture didattiche di riferimento dei singoli Corsi di Studio hanno come personale di riferimento i Manager di Facoltà per quanto riguarda le strutture, i servizi per gli studenti, l'ambiente di apprendimento, i servizi di contesto.

L'opinione degli studenti nelle diverse fattispecie previste e quelle dei docenti sono curate dal PQA attraverso il collegamento con l'Area Information and Communication Technology e con l'ausilio dell'Ufficio Statistico.

La composizione della SUA/CdS nella sua parte amministrativa viene curata dal Presidio attraverso il Coordinamento Servizi agli Studenti.

A livello di Facoltà sono state costituite le Commissioni Paritetiche composte secondo quanto previsto dalla normativa, mentre a livello di Corso di Studio l'organizzazione e la gestione della qualità è stata definita attraverso la definizione e nomina di referenti (docenti, studenti, personale amministrativo) con competenze di analisi, programmazione e attuazione delle iniziative e degli interventi di miglioramento ed ottimizzazione del sistema di concerto ed intesa con quanto definito a livello di politiche di interventi definite dagli organi di governo dell'Ateneo (Gruppi di Riesame AQ).

## **2. SVILUPPO DEL SISTEMA DI AQ**

Dal momento della sua costituzione il PQA ha approfondito le tematiche necessarie a costruire le basi e l'organizzazione dell'AQ puntando all'avvio ed all'implementazione di un sistema organico e integrato con le linee di indirizzo dell'Ateneo poi rientrate, nelle parti di competenza del PQA, nel documento di programmazione delle Università, triennio 2013/2015.

Un primo approccio a questa impostazione ed alla definizione di un documento sulle politiche di qualità, AQ1, è rintracciabile negli elementi di osservazione ed analisi dello stato dell'arte e dei possibili interventi contenuti nella relazione del Presidente del PQA al Senato Accademico (10 giugno 2013 - allegata alla presente relazione - Allegato A) e nei risultati prodotti dall'Osservatorio sulla Ricerca in base ai dati della VQR 2004-2010 (per questo documento si rinvia al corrispondente link di ateneo). Il piano strategico di Ateneo per il triennio 2013/2015 approvato dagli organi di governo, ha individuato nei precedenti documenti, congiunti con i



contenuti del Patto con lo Studente, le linee di sviluppo delle politiche di qualità in merito alla didattica e alla ricerca.

A ridosso della scadenza della chiusura della Scheda SUA-CDS 2013-2014 è stato messo a punto un breve documento di sintesi (richiamato in parte in 1.1.2) con il quale si definiva un primo sistema di responsabilità nel processo di AQ. Il documento è stato inserito nel quadro D1 della scheda Sua-CdS. Tale documento, in particolare, descrive le modalità di gestione dell'AQ individuando gli attori e le relative responsabilità predisponendo nella fase di preparazione della prima scheda SUA-CdS uno scadenziario che sarà aggiornato e integrato annualmente con le principali attività e i referenti/responsabili di ogni azione che compone l'AQ (Scadenziario 2013-2014 - Allegato B).

Con la chiusura della Scheda SUA-CdS 2013-2014, il PQA ha proceduto ad avviare:

- ❖ discussione con gli organi di Ateneo in merito al documento sulle Politiche di Qualità;
- ❖ predisposizione dell'informatizzazione delle schede di rilevazione Opinioni Studenti e Opinione Docenti attraverso incontri preparatori con gli uffici competenti;
- ❖ valutazione andamento procedure di chiusura delle Schede SUA-CdS (criticità, implementazioni etc.);
- ❖ predisposizione attività autunnali con i CdS (RAR e successive sezioni SUA-CdS) e con le Commissioni Paritetiche (Relazione Annuale);
- ❖ definizione, ricezione e trasmissione dati dall'Ufficio Statistico di Ateneo e inoltra a strutture competenti (CdS e CP);
- ❖ monitoraggio del corretto flusso dati da parte dei Manager di Facoltà per utilizzo da parte delle strutture competenti nelle rispettive competenze (CdS e CP);
- ❖ richiesta e implementazione dello spazio web (trasparenza); richiesta e attivazione di casella e-mail dedicata (presidioqualita@unite.it).

Sul monitoraggio complessivo di tali attività, compresi i richiesti controlli sulla regolarità e completezza dei documenti e materiali da immettere nel sistema di AVA/ANVUR, il PQA ha dato traccia e indicazione nei documenti prodotti, nelle comunicazioni intervenute con i diversi attori del sistema di AQ, nelle sue riunioni, per i verbali delle quali si rinvia alla sezione trasparenza del sito del PQA.

### 3. PROCESSI

I processi curati dal PQA sono per la didattica il Riesame, la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche, la Scheda SUA-CdS, la Rilevazione Opinione studenti/ docenti, e per la ricerca (una volta attivata) la Scheda SUA-RD. E' in via di definizione, alla luce delle continue evoluzioni normative, il processo sull'accREDITAMENTO dei dottorati previsto nel D.M.45/2013.

Tutti i processi citati sono parte integrante e strumenti per le analisi sia interne di autovalutazione sia esterne di valutazione ANVUR/MIUR sulla messa in qualità delle attività di formazione e di ricerca anche in vista dell'accREDITAMENTO periodico.

Le indicazioni operative sulle modalità di attuazione dei processi sono annualmente aggiornate a seguito di eventuali modifiche normative, delle indicazioni ANVUR, delle considerazioni del NUVA formalmente inserite nella relazione 2013 o comunicate in forma diretta, delle segnalazioni degli stakeholder e delle attività di autovalutazione da parte del PQA.

Di seguito si riportano gli obiettivi di ciascun processo e si rimanda agli allegati per la descrizione delle singole fasi.

#### - **Rapporto Annuale Riesame (RAR - Allegato C)**

Obiettivo del processo di Riesame Annuale è individuare le azioni di miglioramento del Corso di Studio, attraverso un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale,



*[Handwritten signature]*

basato sull'analisi critica di informazioni oggettive, che tengano conto dei risultati della carriera degli studenti e delle loro opinioni in merito all'efficacia del percorso formativo.  
Responsabilità: CdS e Gruppo Riesame; PQA: Supporto e verifica in itinere.

- **Rapporto Riesame Ciclico (Allegato D)**

Obiettivo del processo di Riesame Ciclico è valutare la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio, a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio e della periodicità dell'accREDITamento.

Responsabilità: CdS e Gruppo Riesame; PQA: Supporto e verifica in itinere.

- **Relazione annuale Commissioni Paritetiche (Allegato E)**

La CP assume il ruolo di primo valutatore interno di Ateneo sulle attività di formazione della Facoltà e ha lo scopo di garantire un monitoraggio complessivo dell'AQ. L'obiettivo di tale valutazione è analizzare l'adeguatezza e la qualità dell'offerta formativa, anche in relazione alle criticità e le azioni correttive individuate nel RAR annuali, l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi e quindi individuare proposte di miglioramento a lungo termine, con particolare attenzione agli attori interni e alle ricadute nel mondo del lavoro.

Responsabilità: CP; PQA: Supporto, recepimento analisi e contenuti e riversamento nei processi di AQ (quest'ultima fase del processo e' in corso di perfezionamento).

- **Scheda SUA-CdS (Allegato F)**

La Scheda SUA CdS è finalizzata a raccogliere tutte le informazioni utili agli studenti, alle famiglie e ai valutatori esterni, sul Corso di Studio ed è uno degli strumenti di riferimento nel processo di autovalutazione e valutazione del corso di studio.

Responsabilità: Presidente CdS e Consiglio di CdS ; Presidio di Qualità: Supporto e verifica.

- **Rilevazione Opinione studenti (Allegato G)**

Il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti contribuisce al miglioramento della qualità della didattica perché permette di conoscere le opinioni espresse, in modo anonimo, su aspetti del processo formativo, fornendo agli Organi di Governo del CdS e di Ateneo gli elementi per individuare le criticità emerse intervenendo in modo puntuale.

Presidio di Qualità: Organizzazione e gestione flussi; Ufficio Statistico: Elaborazione dati; Trasmissione dati a strutture autorizzate in corso di definizione

- **Rilevazione Opinione Docenti (Allegato H)**

Il processo di rilevazione delle opinioni dei docenti contribuisce al miglioramento della qualità della didattica in quanto consente di conoscere le opinioni espresse su aspetti del processo formativo utili per l'organizzazione dello stesso e come strumento di autovalutazione da parte degli organi di governo del corso e di confronto su elementi cui anche gli studenti sono chiamati a esprimere le proprie valutazioni.

Presidio di Qualità: Organizzazione e gestione flussi; Ufficio Statistico: Elaborazione dati; Trasmissione dati a strutture autorizzate in corso di definizione.

- **Scheda SUA-RD (Allegato I)**

La Scheda SUA-RD è finalizzata a raccogliere tutte le informazioni utili alla valutazione della ricerca e svolgerà una duplice funzione essendo lo strumento individuato per facilitare l'autovalutazione da parte delle Facoltà e per costruire indicatori necessari alla valutazione periodica annuale che l'ANVUR prevede di utilizzare anche per l'assegnazione di parte della quota premiale FFO.

Responsabilità: Presidi e Consigli di Facoltà; Area della Ricerca e Osservatorio sulla Ricerca: Supporto e organizzazione; Presidio di Qualità: Verifica aggiornamento informazioni e AQ della ricerca (in fase di perfezionamento).



*[Handwritten signature]* 5

## PARTE 2

### 1. ATTIVITÀ ANNO 2013-2014

Le attività svolte nel primo anno (maggio 2013, marzo 2014) di messa a sistema della politica per la qualità hanno coinvolto il PQA in molteplici processi. Oltre alle attività già indicate nella prima parte, per completezza si riportano in modo sintetico tutte le azioni raggruppate per argomento.

Sono parte integrante della presente il verbale delle riunioni del PQA, il documento di programmazione triennale 2013-2015, i risultati raggiunti dall'Osservatorio della Ricerca.

Il Presidente del Presidio, e il Responsabile dell'Ufficio di Supporto hanno partecipato ad incontri di formazione a livello nazionale. Il Presidente - anche nella sua funzione di Delegato alla Didattica - ha partecipato alle riunioni della Commissione Didattica CRUI al cui interno le questioni relative ai processi di AQ e alle diverse scadenze ed obiettivi dell'intero sistema AVA sono state affrontate e discusse con i vertici dell'ANVUR.

Per il 2014 si configurano azioni concentrate sul miglioramento complessivo dei processi posti in essere.

#### 2.1.1. POLITICHE DI QUALITÀ

In merito alle Politiche e alle linee di intervento che l'Ateneo deve formalmente deliberare, come si è detto all'inizio, il documento è in fase di predisposizione. PQA, nella sua prima fase di attività ha prodotto un documento (allegato A) trasmesso al Magnifico Rettore ed illustrato dal Presidente nella riunione del Senato Accademico del 11 giugno 2013. Successivamente è stata richiesta l'iscrizione formale all'ordine del giorno del Senato Accademico per la sua riunione del 16 ottobre 2013. In conseguenza poi dell'avvio delle riunioni e dei lavori necessari per la definizione della Programmazione Triennale 2013-2015, l'elaborazione del documento ha subito un rallentamento, anche in attesa delle analisi svolte dall'Osservatorio sulla Ricerca in merito ai risultati della VQR. Ad oggi, terminate le procedure relative alla Programmazione, dopo che anche le analisi dell'Osservatorio sulla Ricerca hanno prodotto una serie di documenti disponibili al link relativo, si ritiene che si possa far riferimento per le Politiche di Qualità dell'Ateneo al piano strategico di Ateneo per il triennio 2013/2015 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2014, in particolare alle pagine 2-12.

#### 2.1.2. RAPPORTO DI RIESAME (ANNUALE E CICLICO)

Il Presidio, nella consapevolezza che il Riesame è un atto essenziale del sistema di AQ e serve per valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Corso di Studio al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento, ha condotto un'attenta analisi comparativa tra il primo e il secondo rapporto di riesame che desse conto per ciascuna sezione (Esperienza dello studente, Ingresso percorso uscita dal CdS...) delle azioni correttive già intraprese e degli esiti delle stesse, dell'analisi della situazione sulla base dei dati forniti per coorte dai diversi uffici dell'Ateneo e di ulteriori interventi correttivi da proporre. A conclusione dell'analisi il Presidio ha formulato una serie di rilievi ai rapporti di riesame presentati dai diversi Corsi di Studio i cui contenuti sono riportati nei verbali del PQA del 9 e del 28 gennaio 2014 pubblicati sul sito del Presidio. Accanto alle criticità specifiche di alcuni corsi di Studio, il Presidio ha evidenziato alcuni elementi di debolezza o criticità comuni, o molto diffusi, ai diversi corsi di Studio in particolare:

- ❖ assenza o debole coordinamento con il Servizio Placement di Ateneo;



 6

- ❖ maggiore evidenza/previsione delle azioni di premialità poste in essere nei confronti degli studenti che partecipano ai progetti Erasmus ed Erasmus Placement;
- ❖ necessità di segnalazione agli organi di governo da parte dei Presidenti di Corso di Studio delle criticità evidenziate nei rapporti di riesame relative ai servizi di biblioteca, informatici e di attrezzature per gli studenti;
- ❖ azioni di tutorato per contenere ed attenuare il fenomeno del fuori corso, degli studenti inattivi o propensi ad abbandonare gli studi.

I dettagli e gli ulteriori contenuti rispetto alle criticità comuni ai diversi corsi di studio evidenziati dal Presidio sono sempre contenuti nei verbali del 9 e del 28 gennaio 2014.

Il PQA ha svolto un'attività di supporto ai diversi corsi di studio nella compilazione dei suddetti rapporti sia fornendo una serie di informazioni di carattere procedurale sia soprattutto dando risposta alle numerose richieste di chiarimento pervenute in merito ai contenuti delle diverse sezioni della scheda di riesame. In alcuni casi il Presidio rispetto ad alcune problematiche comuni ai diversi CdS, ha formulato delle richieste di parere all'ANVUR. Come già evidenziato per l'attività di aggiornamento della scheda SUA CdS e nella stessa direzione di sensibilizzazione ad un percorso di quality assurance del CdS, il Presidio ha organizzato sull'attività di riesame una serie di incontri con i Presidenti dei Corsi di Studio, con i Presidenti delle Commissioni Paritetiche, con il Management didattico delle Facoltà, invitando a partecipare anche i Presidi delle Facoltà. Per l'anno accademico 2014-2015, nel quadro dell'impostazione che è stata data al processo di AQ, il PQA ritiene di orientare il suo lavoro rispetto ai CdS, non solo verso il pieno rispetto dei tempi e delle modalità formali, ma soprattutto rispetto all'affermarsi e radicarsi di una "cultura della qualità", precisando nel modo migliore possibile i referenti/responsabili di ogni azione, considerando le criticità emerse ma anche l'esperienza che tutti i CdS e lo stesso PQA hanno acquisito nel primo anno di attività'.

### 2.1.3. COMMISSIONI PARITETICHE

Per un buon funzionamento del sistema di AQ è necessario che tutti gli attori coinvolti e previsti dalle diverse normative siano presenti e lo siano nella corretta composizione. Il PQA quindi, anche sulla base di quanto segnalato nell'allegato al verbale del NUVA del 6 giugno 2013 "Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione di Ateneo" punto B (Commissioni Paritetiche) ha proceduto nell'ambito di una corretta definizione/composizione dei diversi attori del sistema di AQ ad un'attenta ricognizione della situazione di ciascuna Facoltà. Dalla ricognizione è emerso che alcune Facoltà non si erano ancora dotate di questo organo, per altre la composizione prevedeva delle sovrapposizioni "non opportune" (membri di commissioni paritetiche parimenti Presidenti di Corso di Studio), infine in quasi tutte le Facoltà non era correttamente definita la componente studentesca.

Oggi tutte le Facoltà, così come previsto dalla legge 240/2010, (comma 2 lettera g) e dal nostro Statuto art. 37, sono dotate di una Commissione Paritetica la cui composizione sulla base anche di quanto suggerito dall' ANVUR, non presenta più al proprio interno i coordinatori dei Corsi di Studio presenza ritenuta poco opportuna in quanto responsabili della progettazione dei Corsi di Studio. Tutte le Facoltà, infine, hanno definito la componente studentesca e hanno predisposto entro la data del 31 dicembre 2013 la relazione annuale. Le modalità organizzative delle Commissioni Paritetiche (art. 43 dello Statuto di Ateneo) dovrebbero essere definite dai regolamenti delle singole Facoltà che sono ancora in fase di elaborazione.

In questa attività il PQA ha sostenuto le singole CP nell'individuazione di specifici indicatori; infatti le Commissioni Paritetiche Istituite presso ogni Facoltà, nell'ambito delle attività di autovalutazione e monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, individuate dalla legge 240/2010, art. 2 comma 2 lettera g), ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 19/2012, devono procedere alla individuazione dei relativi indicatori. Il PQA anche sulla base di quanto segnalato nell'allegato al verbale del NUVA del 6 giugno 2013 "Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione di



Ateneo" (lettera B punto 3 e 4) ha sollecitato le Commissioni Paritetiche a procedere all'individuazione dei suddetti indicatori. Gli indicatori individuati da ciascuna Commissione Paritetica sono stati sottoposti all'attenzione del Presidio che li ha "armonizzati" con quelli definiti dall'ANVUR, giungendo, nel rispetto della specificità di ciascuna Facoltà, alla predisposizione di un unico elenco di indicatori. Successivamente alla loro individuazione il PQA, deputato ad assicurare il corretto flusso informativo da e verso le Commissioni Paritetiche, ha proceduto a fare richiesta dei dati necessari ai diversi uffici dell'Ateneo.

#### **2.1.4. TRASPARENZA PRESIDIO E SUA ATTIVITÀ**

Il PQA nella seduta del 5 giugno 2013 ha deliberato di creare nell'ambito del nostro sito di Ateneo, una pagina dedicata alle attività del PQA, suddivisa in tre sezioni: una prima sezione dedicata alla composizione e funzioni del Presidio, una seconda sezione "Trasparenza" dove vengono inseriti tutti i verbali delle riunioni del Presidio, i documenti prodotti dal Presidio e infine una terza sezione di raccolta di tutta la documentazione normativa relativa al sistema AVA. La pagina del Presidio, disponibile all'indirizzo <http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/202151UTE0310>, viene costantemente aggiornata. Il Presidio di Qualità si è anche dotato di un indirizzo di posta elettronica [presidioqualita@unite.it](mailto:presidioqualita@unite.it)

Nel prossimi mesi è intenzione del PQA definire e proporre agli organi competenti per la sua approvazione, un Regolamento di Funzionamento Interno, così come di richiedere specifica autorizzazione all'inserimento in forma aggregata dei risultati relativi alle elaborazioni delle opinioni studenti

#### **2.1.5 SCHEDE SUA-CDS**

In relazione al compito attribuito dal decreto ANVUR al PQA di organizzare e verificare il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella scheda SUA-CdS, il Presidio ha tenuto alcuni incontri con i Presidi, Presidenti di Corso di Studio volti soprattutto alla sensibilizzazione e diffusione della cultura della qualità e quindi a concepire le attività legate all'aggiornamento della scheda SUA-CdS non come semplici adempimenti burocratici, ma uno strumento guida ad un percorso di quality assurance del CdS, aiutando chi opera all'interno del CdS ad esaminare e riflettere i propri dati e andare poi a progettare eventuali interventi di miglioramento. A sostegno delle attività di aggiornamento della scheda SUA-CdS il PQA ha realizzato un documento (disponibile sul sito del Presidio e presentato nell'ambito dell'incontro tenutosi con i Presidi, Presidenti CdS e Presidenti Commissioni Paritetiche del 26 febbraio u.s.) esplicativo del contenuto di ciascun riquadro della scheda SUA CdS con la relativa tempistica di riferimento.

#### **2.1.6 RILEVAZIONE OPINIONE STUDENTI E OPINIONE DOCENTI**

A partire dall'anticipo sessione estiva a.a. 2013/2014, il PQA ha avviato la rilevazione online dell'opinione studenti/docenti sulla didattica. La mancanza di un sistema informativo di Ateneo già pronto a garantire un monitoraggio sia per le autovalutazioni interne sia per le valutazioni richieste dalle procedure di AQ, ha reso necessari alcuni interventi di adeguamento per quanto riguarda le schede rilevazioni opinioni studenti e schede rilevazione opinione docenti. Al momento della presente relazione il processo di rilevazione è in corso per il primo semestre 2013-2014 con chiusura (come da disposizione ANVUR) entro il 30 settembre 2014, mentre per il secondo semestre inizierà a 2/3 del periodo (differente da facoltà a facoltà) terminando (anche in questo caso come definito dall'ANVUR) entro il 28 febbraio 2015. Tutti i dati saranno trasmessi all'Ufficio Statistico - per le necessarie elaborazioni - e poi trasmessi al NUVA, dopo la chiusura dei due periodi di rilevazione. In merito alla responsabilità del dato a livello di Facoltà e Corso di Studio, il PQA ha auspicato che lo stesso venga messo a disposizione almeno dei Presidenti di CdS e dei Presidenti delle Commissioni Paritetiche in ossequio agli obblighi che



*[Handwritten signature]* 8

gli stessi hanno nei confronti delle analisi e obiettivi da discutere e inserire nei rispettivi RAR e nelle relazioni delle CP.

Il sistema informativo esistente seppur già costituisca una base di partenza importante, va tuttavia integrato al fine di poter rispondere adeguatamente alle nuove esigenze che riguardano molteplici attività riferibili ai processi di AQ quali, didattica, ricerca, servizi agli studenti .

#### **2.1.7 SUA-RD**

Nell'attività svolta nel 2013 particolare rilievo ha avuto l'AQ della didattica mentre per quanto riguarda l'AQ della ricerca sono state avviate in corso d'anno alcune riflessioni interne che hanno visto coinvolto l'Osservatorio sulla Ricerca, costituito con decreto rettorale n° 220 del 31/05/2013, e composto dalla Prof.ssa Barbara Barboni (Delegato per la ricerca e la progettazione scientifica), Prof. Giuseppe Marazzita (Delegato per le attività di ricerca relative all'impianto e all'aggiornamento dell'Anagrafe della Ricerca), Prof.ssa Pia Acconci (Area 12 Scienze Giuridiche), Prof. Gabriele Carletti (Area 14 Scienze Politiche e Sociali), Dott. Alberto Contri (Area 07 Scienze Agrarie e Veterinarie), Prof. Aldo Corsetti (Area 07 Scienze Agrarie e Veterinarie), Prof. Enrico Dainese (Area 05 - Scienze Biologiche); Prof. Enzo di Salvatore (Area 12 Scienze Giuridiche), Prof. Massimo Carlo Giannini (Area 11 Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche), Prof.ssa Valentina Meliciani (Area 13 Scienze Economiche e Statistiche), Prof.ssa Raffaella Morselli (Area 10 Scienze dell'Antichità, Filosofico-letterarie e Storico-artistiche). Il PQA - attraverso il coordinatore dell'Osservatorio ha provveduto a individuare e definire la cornice all'interno della quale si collocherà la SUA-RD, nei confronti della quale l'Osservatorio assumerà funzioni di supporto e coordinamento, mentre le singole Facoltà - attraverso i Presidi o loro delegati - essendo i responsabili della scheda sulla ricerca, si interfaceranno con il PQA per quanto di sua competenza.

In particolare si segnala che in riferimento alle attività sulla Scheda SUA-RD, ancora in fase di definizione, il PQA sta collaborando con il Delegato del Rettore alla Ricerca per identificare tutte le azioni utili in vista della raccolta dei dati.

Nel mese di marzo è giunta in tale contesto una richiesta da parte dell'ANVUR di avviare una fase di sperimentazione, già annunciata a cavallo del 2013-14. L'Ateneo di Teramo si è orientato ad accogliere l'invito, condizionandolo ad una richiesta inoltrata all'ANVUR di chiarificazione dei tempi e dei contenuti della sperimentazione stessa. Al termine di questa prima fase tutte le Facoltà dovranno compilare la Scheda SUA-RD entro la scadenza al momento programmata del 31 dicembre 2014. La sperimentazione prevede una collaborazione tra le Facoltà che verranno indicate, l'ANVUR e il CINECA così che da ottobre sia messa a disposizione la scheda definitiva. E' recente la nota emessa dal CUN in merito alle problematiche connesse alla scheda stessa, che potrebbero rendere molto complessa ed onerosa la raccolta dei dati da parte degli atenei (dati peraltro presenti già in altre banche dati esistenti).



A handwritten signature in blue ink, appearing to be a stylized name or set of initials.

## ALLEGATI

### ALLEGATO A: RELAZIONE SULL'IMPOSTAZIONE DELLE POLITICHE DI QUALITÀ (GIUGNO 2013)

#### 1) PRESENTAZIONE

Alla luce della normativa vigente che regola il sistema AVA/AQ incidendo non solo sulla forma ma sulla sostanza del sistema universitario italiano nella direzione di una diffusione di una "cultura della qualità", e della condivisione fra tutti i soggetti istituzionali coinvolti degli obiettivi, delle strategie e degli strumenti per raggiungere ed ottimizzare quanto previsto, il Senato Accademico è tenuto ad esprimere le linee politiche di intervento attraverso le quali le diverse strutture competenti (nei ruoli e funzioni stabilite dal decreto AVA) dovranno agire.

In funzione di quanto sopra "l'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione" in assenza della quale viene revocato l'accreditamento alla sede (documento ANVUR 9 gennaio 2013). Questo elemento, inserito al primo posto nel sistema di AQ (AQ/1), si basa:

1. su una formulazione chiara di obiettivi concreti rapportati alla disponibilità di risorse umane e materiali tali da garantire il raggiungimento dei risultati;
2. sulla formulazione degli obiettivi di apprendimento previsti, la verifica del raggiungimento di questi obiettivi da parte degli studenti;
3. sulla definizione di un piano di reclutamento degli studenti e sulla definizione di un progettazione correlata alle loro caratteristiche (lavoratori, fuori sede)
4. su un elenco dettagliato di metodi e risorse per la formazione (personale docente, TAB, strutture, relazioni stabili fra didattica e ricerca, requisiti organizzativi).

Connessi al requisito AQ/1 sono i successivi AQ/2, AQ/3, AQ/4, AQ/5.

Il lavoro di impostazione iniziale e quello svolto in questo primo anno dal Presidio di Qualità dell'Ateneo sulla base della documentazione prodotta dalle singole Facoltà, per rispettare le molteplici scadenze previste dalla normativa, ha prodotto in termini organizzativi ed operativi un primo importante risultato direttamente collegato al pieno recupero del ritardo iniziale.

Possiamo oggi affermare che il sistema di AQ dal punto di vista organizzativo è stato realizzato con ottimi risultati; mentre è da perseguire il suo miglioramento e la sua diffusione come pratica ordinaria della qualità e non mera attuazione burocratica, mirando al continuo innalzamento degli standard.

Nello stesso tempo - attraverso i due rapporti di riesame (marzo 2013 e gennaio 2014), le relazioni delle Commissioni Paritetiche (dicembre 2013), e le osservazioni del NUVA contenute nella relazione annuale - sono emersi alcuni spunti di riflessione e di analisi che vanno considerati sotto due punti di vista:

- ❖ l'applicazione del Patto con lo Studente ha inciso e andrà ad incidere nel processo complessivo di miglioramento della didattica sia dal punto di vista delle strutture sia dal punto di vista degli studenti; questo strumento, determinante anche nel sistema di AQ, dovrebbe essere inserito in una impostazione generale e complessiva delle politiche di qualità.
- ❖ la persistenza di alcune problematiche di rilievo che derivano dalla fase antecedente l'applicazione del Patto, che non possono essere escluse nella stessa impostazione generale e complessiva delle politiche di qualità.



10

## 2) L'IMPOSTAZIONE

Occorre quindi agire in una duplice direzione programmando interventi tesi ad agire nel pregresso, che di fatto allineino (il più possibile) il passato con quanto è stato introdotto ed applicato con il Patto, non pensando di dividere gli studenti e il sistema di AQ tra un tempo ormai finito ed un oggi differente.

Questa impostazione ha condotto il Presidio - in parallelo all'applicazione del Patto con lo Studente ed alla luce dei tempi di scadenza delle fasi applicative del sistema AVA/AQ - ad organizzare il proprio lavoro secondo una procedura di analisi individuale da parte dei singoli componenti dell'organo rispetto alle proprie Facoltà, giungendo a produrre una relazione complessiva di sintesi attraverso la quale il Senato Accademico può agire rispetto al proprio compito di definizione delle Politiche di Qualità.

Alla luce di questa impostazione i Consigli di Corso di Studio attraverso i RAR (Rapporti Annuali di Riesame), le Commissioni Paritetiche attraverso la loro relazione annuale ed i singoli componenti del Presidio hanno prodotto analisi, comparazioni ed osservazioni in grado di sintetizzare punti di forza e criticità dei singoli corsi, proponendo di conseguenza sia azioni di miglioramento complessivo, sia azioni di correzione nel breve e nel medio periodo.

Ne emerge un quadro all'interno del quale tutti i corsi di studio hanno certamente rispettato le procedure formali previste dalla nuova normativa, superando alcuni punti di discordanza presenti all'inizio e sintetizzabili in due elementi:

differenziazione nell'uso del dato quantitativo che, ben chiaro nel polo scientifico, risultava poco sfruttato in quello umanistico; è stata suggerita (ed applicata dal CdS) un'applicazione comune.

dalla lettura ed analisi delle schede di riesame emergeva una differenziazione nella compilazione e nelle metodologie che sono state seguite. Una differente impostazione di base sulla quale si è agito e si continuerà ad agire con suggerimenti e indicazioni.

Alla luce dei singoli RAR sono stati poi dedotti alcuni elementi di carattere generale ed altri di tipo particolare legati questi ultimi alle specificità dei singoli corsi, rispetto ai quali il Presidio ha ritenuto di suggerire un loro inquadramento ed una loro sintesi applicativa all'interno della Facoltà di appartenenza del corso stesso, per essere poi ricondotte nelle schede di riesame e nelle valutazioni da inserire nel prossimo rapporto.

Si possono quindi individuare alcune linee di intervento da inserire in una più ampia definizione delle politiche di qualità, in grado di migliorare ed innalzare i livelli qualitativi di partenza e quelli raggiunti in questo primo anno.

In primo luogo va posto in evidenza come le azioni che vengono proposte dai singoli Corsi di Studio e contenute nei singoli RAR hanno risentito in una prima fase di alcuni deficit strutturali di partenza che non potevano non collegarsi alla fase di riorganizzazione dell'Ateneo. Questa transizione, alla luce del secondo RAR sembra decisamente conclusa, ferma restando la ricerca di ogni forma di ottimizzazione.

Il secondo elemento da prendere in considerazione riguarda le strutture didattiche. All'indomani delle modifiche intervenute nell'Offerta Formativa delle Facoltà di Scienze della Comunicazione e di Scienze Politiche, ma l'osservazione e l'indirizzo che il Senato Accademico potrebbe definire come indispensabile è da estendere a tutti i CdS, non bisogna trascurare il continuo aggiornamento, non burocratico ma sostanziale e di analisi, degli obiettivi formativi inseriti nella SUA/CdS, quelli relativi al miglioramento e implementazione dei rapporti con il territorio (anche in rapporto all'innalzamento dei livelli formativi e qualitativi dei tirocini curricolare ove previsti e di quelli professionalizzanti), attraverso periodiche consultazioni di tutti i portatori di interessi, mirando al miglioramento dei profili formativi in uscita (elemento che si collega all'implementazione delle risorse e del sistema di Placement di Ateneo).

Terzo aspetto sono le criticità comuni (per quelle relative al singolo corso di studio si rinvia ai RAR) e le conseguenti azioni che possono essere definite dal Senato Accademico all'interno



*[Handwritten signature]* 11

delle politiche di qualità. In questa direzione il Presidio ha ritenuto di suddividere questi suggerimenti di azioni correttive in due blocchi (di breve e di medio periodo) concentrandosi su quelle che – trasversali alle diverse proposte didattiche offerte dall'Ateneo – possano essere affrontate in tempi brevi, con azioni mirate, in grado di contribuire efficacemente alla crescita ed al miglioramento dei livelli qualitativi generali, opponendosi alle criticità più evidenti.

### 3) LE AZIONI

#### a) Tutorato e azione di monitoraggio (Intervento di breve periodo).

E' il punto strategico per un costante incremento dei livelli qualitativi in quanto interseca sia il rapporto docente/studente, sia il rapporto studente/Ateneo. Il tutorato in particolare ha ricevuto fino ad oggi una attenzione molto differenziata tra Facoltà e Facoltà (ma anche all'interno dei singoli corsi di studio e nelle differenze che esistono tra il livello triennale, magistrale o ciclo unico), assumendo una centralità temporanea nell'attività delle vecchie strutture di Facoltà, ovvero subendo un progressivo processo di marginalizzazione nelle priorità.

Oggi il tutorato è uno dei cardini del sistema di AQ sul quale è indispensabile applicare interventi efficaci e costanti in grado di definire e stabilizzare questo che non è un semplice "servizio agli studenti" ma il fulcro di un meccanismo complesso fatto di assistenza agli studenti, valutazione, analisi e proposte di intervento/miglioramento. Esso si combina con le procedure di monitoraggio dell'andamento delle carriere degli studenti.

In tal senso si propone il seguente schema di riferimento combinato dei due aspetti (tutorato e monitoraggio) cui le Facoltà possono aggiungere specifici elementi (ad esempio con Commissioni di tutorato di Facoltà rappresentative dei Corsi di Studio) con attivazione da parte degli uffici competenti di un costante flusso di dati verso le Facoltà:

#### Tutorato

Attribuzione ad ogni singolo docente di un numero proporzionale di studenti (ad esempio 5 o più studenti per docente che li segue lungo l'intero corso di studio) con indicazione del recapito e-mail e telefonico

Comunicazione al singolo studente del proprio docente-tutor

Comunicazione generale con affissione in Facoltà degli elenchi delle attribuzioni dei docenti-tutor.

#### Monitoraggio

Il manager di Facoltà o struttura similare provvede, ogni sei mesi o in coincidenza con la fine della sessione d'esame ritenuta principale, all'analisi degli iscritti per la valutazione delle carriere (CFU acquisiti ed altri elementi positivi o negativi di valutazione che le Facoltà potranno definire);

trasmissione degli andamenti della microcoorte al docente di riferimento del singolo gruppo di studenti

#### Tutorato combinato al monitoraggio

Analisi dei dati da parte del docente. In caso di negatività, ovvero ogni qual volta il docente di riferimento lo dovesse ritenere opportuno, contatto diretto a cura del docente con lo studente per analisi delle problematiche e suggerimenti.

L'obiettivo primario di combinare le due fasi è quello di avere una fotografia costantemente aggiornata in grado di favorire l'acquisizione di CFU mediante il superamento di eventuali ostacoli di tipo generale nella didattica, nel metodo di studio, nelle problematiche incontrate, senza entrare nel merito della singola docenza.

L'obiettivo secondario è quello di generare un'azione preventiva contro il tasso di abbandono e l'aumento dei ritardi e, quindi, dei potenziali fuori corso sia rispetto al pregresso (studenti non appartenenti al regime introdotto dal Patto, perché iscritti precedentemente), sia rispetto al futuro (predisponendo strumenti in grado di contenere o annullare il fenomeno)



*[Handwritten signature]*

b) Disequilibri organizzativi relativi alla didattica (intervento di breve periodo)

Si tratta di una criticità grave e nello stesso tempo superabile che, sotto certi punti di vista, ha assunto caratteristiche costanti con una chiara origine negli anni passati.

In questo senso il Presidio suggerisce che il Senato Accademico definisca e deliberi rispetto ai processi di AQ ed alle politiche di qualità, quali siano i vincoli organizzativi della didattica proponendo un loro aggancio al miglioramento ed attuazione di alcuni punti elementari:

Equilibrio negli insegnamenti lungo i due semestri: oltre ad essere una precisa indicazione relativa ai processi di qualità contenuta nel materiale AVA/ANVUR, il Presidio ritiene debba considerarsi un elemento di logica organizzativa basata su due concetti:

Numero di insegnamenti uguale o congruo (1 in più o in meno secondo le diverse tipologie di ordinamento didattico) lungo i due semestri;

Conseguenzialità nelle materie, con particolare attenzione a quelle del primo anno di corso al termine del quale si registrano significativi abbandoni (con le ovvie differenze tra un corso di studio ed un altro);

Compattamento orari lezione: al di là degli elementi organizzativi in tal senso già contenuti ed applicati in tal senso nel Patto con lo Studente, l'inquadramento nelle più ampie politiche di qualità di questo aspetto, permetterebbe - se inserite nelle politiche di qualità, l'apertura della possibilità di collocare le attività di tirocinio curriculare (o altre attività) nelle ore non impegnate nelle lezioni della possibilità di collocamento di corsi di recupero o di "corsi zero" nelle fasce orarie/giornate non impegnate nelle lezioni curricolari;

Calendari didattici: risultano in generale (fatte salve alcune specificità) da ridefinire in base alle diverse esigenze delle Facoltà/Corsi di Studio. Vanno in questo caso tenuti nel debito conto le criticità generali e le attività che si dovranno porre in essere per il loro superamento; in particolare si suggerisce una maggiore attenzione ad una nuova composizione del calendario in grado di tener conto dei periodi di tirocinio, dell'ampiezza delle sessioni d'esame, del tempo necessario ad eventuali recuperi ed a quello necessario per la stesura della tesi di laurea.

c) Recupero studenti Fuori Corso (intervento di breve/medio periodo)

E' risultata essere una criticità più o meno diffusa (peraltro anche abbastanza nota) nei confronti della quale il Presidio ritiene di dover agire con urgenza e, comunque, in forma prioritaria avviando una sistematica azione di contenimento (peraltro disegnata nell'Azione n.1) e di recupero.

Questa azione dovrebbe veder protagoniste le Facoltà/Corsi di Studio (con la gestione di tutti gli studenti collocati dal III al VI anno Fuori Corso attraverso i dati che dovranno essere forniti dalla Segreteria Generale Studenti), la Segreteria Generale Studenti (con la predisposizione di una banca dati suddivisa per Facoltà che viene trasmessa, con le indicazioni di reperibilità e dello stato di carriera del singolo studente, alle Facoltà), e l'Ateneo per il sostegno dell'attività. La Segreteria Generale Studenti potrebbe inoltre procedere, in sede di reinscrizione dello studente rientrando in questa casistica, a proporre allo stesso un passaggio alla modalità part-time ovvero con reinscrizione dopo formale "rinuncia agli studi", ricostruzione carriera individuale e collocamento dello studente "recuperato" negli ordinamenti attivi - laddove proveniente da ordinamenti disattivati.

Le Facoltà - secondo ciò che vorranno individuare ed in base alla procedura che intenderanno predisporre e seguire a livello di didattica integrativa - dovranno favorire il trasferimento dello studente in modalità part-time; organizzare "corsi di recupero per aree disciplinari ampie" invitando gli studenti F.C. ad una partecipazione con firma obbligatoria (questi corsi potrebbero essere tenuti da docenti e ricercatori eventualmente sottoutilizzati rispetto al monte ore complessivo, integrati con dottori di ricerca o assegnisti).

Il supporto organizzativo nonché il controllo in aula potrà essere assicurato da dottorandi di ricerca e studenti senior.

L'Ateneo potrebbe destinare la "quota di iscrizione peggiorativa" attribuita agli studenti iscritti al 3 e 4 anno fuori corso ovvero quota parte del budget per supplenze e contratti, a questa



*[Handwritten signature]*

attività di didattica di recupero (ovvero per "corsi zero" iniziali dedicati a quelle lacune di base che si riscontrano negli studenti sin dal primo anno e che possono essere considerate fonte di ritardo o abbandono).

I "corsi di recupero per aree disciplinari ampie" (organizzati su un monte ore definito dalle Facoltà/Corsi di Studio sulla base delle proprie criticità e su macroaree disciplinari) terminano con il normale esame curriculare dello studente da parte della Commissione ordinaria d'esame e nelle sessioni ordinarie.

Questo intervento da parte del Senato Accademico è da ritenersi urgente per inquadrare in un unico contesto organizzativo e di valutazione, interventi che altrimenti risultano o risulterebbero frazionati e scollegati

Obiettivo primario di questa azione è quello di ricondurre lo studente, opportunamente collocato in modalità part-time, dapprima ad un ritardo fisiologico e successivamente a farlo rientrare nel corretto ciclo didattico.

Obiettivo secondario è la ripetizione dei corsi di recupero per aree tematiche per almeno un biennio, con monitoraggio dell'andamento complessivo per Facoltà, al fine di incidere sull'intera area dei Fuori Corso, e contribuendo alla composizione dell'FFO di Ateneo.

Non vengono presi in considerazione al momento gli studenti dal I al II anno F.C. in quanto si ritiene che questo dato possa essere considerato per ora fisiologico all'attivazione di queste nuove procedure di recupero. Non si ritiene inoltre al momento di agire su studenti dal VII anno F.C. in su perché considerati di fatto rinunciatari o decaduti. Su entrambe le casistiche si valuteranno in seguito specifiche azioni.

#### d) Interventi di medio periodo

L'ultimo blocco di interventi che potrebbero essere iscritti nella cornice delle politiche di qualità, sono quelli di medio periodo, importanti ma da porre in essere in progress.

In particolare questo secondo corpus di interventi, in questo momento e facendo salve altre ipotesi che dovessero emergere, può essere riassunto in:

- a) Attività e Servizio Placement di Ateneo in coordinamento con i servizi curricolari ed extracurricolari di Facoltà (progettualità, comunicazione e attività di indirizzo e contatto lavorativo);
- b) Servizi di Biblioteca;
- c) Servizi e sistema informatico: creazione di un'area riservata per il singolo presidente di Corso di Studio nella quale confluiscono tutti i dati relativi al proprio CdS;
- d) Messa a disposizione dei presidenti di CdS dei dati relativi all'andamento delle carriere studenti, quelli relativi alle opinioni degli studenti, quelli relativi alle schede docenti, ciò al fine di migliorare le analisi e i contenuti dei RAR e delle relazioni delle Commissioni Paritetiche di Facoltà.

Il Presidio auspica che le azioni ed i processi di miglioramento di breve periodo e medio periodo sinteticamente descritte, vengano inquadrare in una definizione complessiva delle politiche di qualità e vadano in effettiva applicazione a partire dal 2014 così come previsto dalla documentazione ricordata all'inizio.

In questo senso chiede che - una volta definite le politiche di qualità e le loro linee applicative - le singole Facoltà e/o i singoli Corsi di Studio procedano a predisporre quanto necessario in termini di impegni, delibere ed organizzazione degli interventi.



**ALLEGATO B:  
CALENDARI E TEMPISTICHE SCHEDE SUA-CDS 2013-14 e 2014-15**

**TEMPI – SEZIONE AMMINISTRAZIONE**

CORSI GIA' ATTIVI NELL'A.A. 2012/13 E DA ATTIVARE NELL'A.A. 2013/14

SEZIONE	SCADENZA
Sezione Informazioni	20/5/2013
Sezione Altre Informazioni	20/5/2013
Sezione Offerta didattica programmata	20/5/2013
Sezione Offerta didattica erogata	20/5/2013

CORSI NON ATTIVI NELL'A.A. 2012/13 E DA ATTIVARE NELL'A.A. 2013/14

SEZIONE	SCADENZA
Sezione Informazioni	29/3/2013 - 22/4/2013
Sezione Altre Informazioni	29/3/2013 - 22/4/2013
Sezione Offerta didattica programmata	29/3/2013 - 22/4/2013
Sezione Offerta didattica erogata (1^ ANNO)	29/3/2013 - 22/4/2013

**TEMPI – SEZIONE QUALITA'**

SEZIONE	DESCRIZIONE	QUADRO	SCADENZA
Qualità	Presentazione	TUTTI	20/05/13
Sezione A: Obiettivi della formazione	Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni	A1	20/05/13
	Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	A2	20/05/13
	Requisiti di ammissione	A3	20/05/13
	Obiettivi formativi	A4	30/06/13
	Prova finale	A5	30/06/13
Sezione B: Esperienza dello studente	Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento	B1	30/06/13
	Calendari delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento	B2	30/09/13
	Ambiente di apprendimento	B3	20/05/13 - 30/09/13 - 28/2/14
	Infrastrutture	B4	20/05/13
	Servizi di contesto	B5	20/05/13
Sezione C: Risultati della formazione	Opinione degli studenti	B6	30/09/13
	Opinione dei laureati	B7	30/09/13
	Dati di ingresso, di percorso e di uscita	C1	30/09/13
Sezione D: Organizzazione e gestione della qualità	Efficacia Esterna	C2	30/09/13
	Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra - curriculare	C3	30/09/13
	Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo	D1	20/05/13
Sezione E: Organizzazione e gestione della qualità	Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di Cds	D2	20/09/13
	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative	D3	20/09/13
	Risame annuale	D4	



*[Handwritten signature]*

# Corsi di nuova attivazione TEMPI – SEZIONE QUALITA'

SEZIONE	DESCRIZIONE	QUADRO	SCADENZA
Qualità	Presentazione	TUTTI	/
Sezione A: Obiettivi della formazione	Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni	A1	29/03/13-22/04/13
	Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	A2	29/03/13-22/04/13
	Requisiti di ammissione	A3	/
	Obiettivi formativi	A4	29/03/13-22/04/13
	Prova finale	A5	/
	Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento	B1	29/03/13-22/04/13
Sezione B: Esperienza dello studente	Calendari delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento	B2	/
	Ambiente di apprendimento	B3	29/03/13-22/04/13
	Infrastrutture	B4	29/03/13-22/04/13
	Servizi di contesto	B5	/
	Opinione degli studenti	B6	/
	Opinione dei laureati	B7	/
	Sezione C: Risultati della formazione	Dati di ingresso, di percorso e di uscita	C1
Efficacia Esterna		C2	/
Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra - curriculare		C3	/
Sezione D: Organizzazione e gestione della qualità	Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo	D1	29/03/13-22/04/13
	Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di CdS	D2	29/03/13-22/04/13
	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative	D3	/
	Riesame annuale	D4	/





*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
 Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca  
 Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario  
 Ufficio V

Calendario compilazione scheda SUA - CDS - a.a 2014-15				
ad esclusione dei corsi di nuova istituzione				
	Descrizione	Quadro	Informazioni specifiche	Scadenza
Sezione Amministrazione	Modifiche CdS (SUA-RAD)			14/02/2014
	Didattica programmata e erogata			05/05/2014
Sezione Qualità	Informazioni generali sul Corso di Studi			05/05/2014
	Referenti e Strutture			05/05/2014
	il corso di studio in breve			05/05/2014
A - obiettivi della formazione	Consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni	A1		05/05/2014
	Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	A2.a		05/05/2014
	Il corso prepara alla professione di (codifiche (STAT)	A2.b		05/05/2014
	Requisiti di ammissione	A3		05/05/2014
	Obiettivi formativi specifici del corso	A4.a		05/05/2014
	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione	A4.b		05/05/2014
	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento	A4.c		05/05/2014
	Prova finale	A5		05/05/2014
B - Esperienza dello studente	Descrizione del percorso di formazione	B1.a		05/05/2014
	Descrizione dei metodi di accertamento	B1.b		05/05/2014
	Calendari del corso di studio e orario delle attività formative	B2.a	Attività del I semestre	30/09/2014
			Attività del II semestre	28/02/2015
	Calendario degli esami di profitto	B2.b		30/09/2014
	Calendario sessioni della prova finale	B2.c		30/09/2014
	Docenti titolari di insegnamento	B3	Docenti di riferimento	05/05/2014
			Docenti titolari di insegnamento incardinati presso l'ateneo	05/05/2014
Docenti a contratto per gli insegnamenti del I semestre			30/09/2014	





*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
 Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca  
 Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario  
 Ufficio V

	Descrizione	Quadro	Informazioni specifiche	Scadenza
B - Esperienza dello studente	Docenti titolari di insegnamento	B3	Docenti a contratto per gli insegnamenti del II semestre	28/02/2015
		B3	SSD, anno di corso, titolo dell'insegnamento, CFU assegnati all'insegnamento, ore assegnate all'insegnamento	05/05/2014
	Aule	B4		05/05/2014
	Laboratori e Aule informatiche	B4		05/05/2014
	Safe Studio	B4		05/05/2014
	Biblioteche	B4		05/05/2014
	Orientamento e tutorato in itinere	B5		05/05/2014
	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero	B5		05/05/2014
	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti	B5		05/05/2014
	Accompagnamento al lavoro	B5		05/05/2014
	Eventuali altre iniziative	B5		05/05/2014
	Opinioni degli studenti	B6		30/09/2014
	Opinioni dei laureati	B7	se presenti	30/09/2014
Risultati della formazione	Dati di ingresso, di percorso e di uscita	C1		30/09/2014
	Efficacia esterna	C2		30/09/2014
	Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare	C3		30/09/2014
Organizzazione e gestione della Qualità	Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo	D1		05/05/2014
	Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio	D2		05/05/2014
	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative	D3		05/05/2014



*[Handwritten signature]*

**ALLEGATO C:  
RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE**

**OBIETTIVO**

Obiettivo del processo di Riesame Annuale è individuare le azioni di miglioramento del Corso di Studio, attraverso un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale, basato sull'analisi critica di informazioni oggettive, che tengano conto dei risultati della carriera degli studenti e delle loro opinioni in merito all'efficacia del percorso formativo.

**FASI DEL PROCESSO E RESPONSABILITÀ**

Analisi documentale da parte del PQA

Autovalutazione e riesame da parte dei CdS

Monitoraggio e revisione a cura del PQA

Confronto finale con i CdS

Chiusura

All'indomani del Rapporto di Riesame iniziale (marzo 2013) il PQA ha affrontato una intensa analisi e discussione in merito alla definizione del processo, agli attori coinvolti, alle fonti necessarie giungendo alla definizione di questo sistema

**Fasi del processo e responsabilità:**

1. Analisi documentale da parte del PQA

Il PQA analizza i documenti e le indicazioni ANVUR e predispone le richieste dei dati (disponibili presso gli uffici competenti e il management didattico di Facoltà) riferiti ai seguenti indicatori, eventualmente arricchendoli con altre specifiche richieste provenienti dai singoli CdS. Gli indicatori individuati saranno ulteriormente ampliati con riferimento a quelli previsti nel D.M. 47/2013 allegato F.

**INDICATORI**

**A) INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS  
DATI DI ANDAMENTO CORSO DI STUDIO IN  
TERMINI DI ATTRATTIVITA':**

- a. Numerosità degli studenti in ingresso; immatricolati puri, nuove carriere e iscritti al primo anno;
- b. Dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, per tipo di scuola/laurea triennale, voto di maturità/voto di laurea);
- c. Dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato;
- d. Risultati della verifica della preparazione personale per le lauree magistrali;

**a) IN TERMINI DI ESITI DIDATTICI:**

- a. Numero di studenti iscritti (Part-time, full-time, ripetenti, regolari);
- b. Passaggi, trasferimenti, abbandoni in uscita, rinunciatari;
- c. Andamento delle carriere degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, esami arretrati e tasso



*[Handwritten signature]*

superamento esami previsti dal piano di studi);

- d. Medie e deviazioni standard dei voti positivi (>17) ottenute negli esami;

**IN TERMINI DI LAUREABILITA':**

- a. Percentuale di laureati nella durata normale e oltre la durata normale (dopo 1,2,3 anni) del Corso di Studio;

**B) ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

**B1) SEGNALAZIONI SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE EMERSE IN RIUNIONI DEL CDS O DEL DIPARTIMENTO O PERVENUTE DA DOCENTI O DA INTERLOCUTORI ESTERNI:**

- a. Coordinamento degli insegnamenti;  
b. Insegnamenti assenti o insufficientemente trattati;

**B2) DATI E SEGNALAZIONI O OSSERVAZIONI RIGUARDANTI LE CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI STUDIO:**

- a. Disponibilita' di calendari, orari, ecc..  
b. Infrastrutture e loro fruibilita'  
c. Servizi di contesto (orientamento in ingresso, orientamento e tuturato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuale altre iniziative.

**C) ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO:**

- a. Statistiche in ingresso dei laureati nel mercato del lavoro

Il PQA invia o acquisisce l'informazione che gli stessi siano stati estratti e trasmessi ai singoli CdS e alla Facoltà di riferimento del CdS.

Il PQA invia il modello del rapporto di riesame ai singoli CdS e alle Facoltà di riferimento, specificando le procedure e i tempi, sottolineando alle parti interessate il rispetto del modello di analisi acquisito già nel secondo RAR, così come è deducibile dalle comunicazioni del PQA con i soggetti interessati.

**2. Autovalutazione e riesame da parte dei CdS**

Il Gruppo del Riesame analizza l'andamento del CdS in base ai dati forniti e ai dati gestiti internamente dal CdS e individua i punti di forza, di debolezza e le criticità su cui è necessario intervenire con azioni correttive. Analizza lo status di avanzamento delle azioni correttive individuate nel riesame precedente ed eventuali risultati già raggiunti; conseguentemente determina le nuove azioni definendone obiettivi, responsabilità e tempi di raggiungimento attesi.

Sulla base delle analisi effettuate il Gruppo del Riesame predispone il RAR che invia al PQA.

**3. Monitoraggio e revisione**

Il PQA verifica:

- la corretta composizione del gruppo del riesame;
- la presenza di contenuto e di forma secondo i modelli ANVUR ed alla luce delle indicazioni modellistiche fornite;
- la coerenza interna alla singola sezione e tra le diverse sezioni del documento;



*[Handwritten signature]*  
20

- che le azioni correttive rispondano alle criticità emerse nell'analisi dei dati e quelle programmate in precedenza.

Il PQA valida o rinvia ai presidenti di CdS e alle relative Facoltà i RAR per le eventuali incongruità rilevate e per la messa a punto definitiva

#### 4. Confronto finale con i CdS

Si apre un eventuale confronto tra i gruppi di riesame e i referenti del PQA in caso di necessità di maggiori approfondimenti.

Il Gruppo di Riesame del CdS aggiorna e predispone il rapporto e lo porta in discussione del Consiglio di CdS che lo approva nella versione definitiva.

Il Gruppo del Riesame del CdS invia la versione approvata dal Consiglio al PQA.

#### 5. Chiusura

Il PQA assicura per il tramite dell'ufficio coordinamento servizi agli studenti, l'inserimento nella procedura ministeriale.

Il PQA assicura la trasmissione del documento al NUVA.

Nell'anno trascorso il PQA ha provveduto a:

- ❖ verificare la corretta costituzione dei gruppi di riesame;
- ❖ ad incontrare i responsabili di CdS al fine di una loro sensibilizzazione sull'importanza dello strumento e delle analisi che si apprestavano a compiere;
- ❖ analizzare e valutare le procedure seguite e i contenuti dei singoli RAR, procedendo a due rinvii al CdS ed alla validazione degli altri; successivamente e nel rispetto dei tempi ministeriali ha provveduto ad una nuova analisi dei due RAR rinviati;
- ❖ In uno di questi casi il CdS e la Facoltà di riferimento hanno ritenuto di procedere ad una profonda revisione del Corso, predisponendo un riesame ciclico, ed inserendo nella ex banca dati RAD le proposte di modifica che sono state conseguentemente inviate al CUN, che in data 27 marzo 2014 (Prot. n° 822/2014) ha espresso il suo parere con alcuni rilievi che sono stati recepiti dalle strutture interessate.



**ALLEGATO D:  
RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**

**OBIETTIVO**

Obiettivo del processo di Riesame Ciclico è valutare la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio, a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio e della periodicità dell'accREDITamento.

**FASI DEL PROCESSO E RESPONSABILITÀ**

Analisi documentale da parte del PQA

Autovalutazione e riesame da parte dei CdS

Monitoraggio e revisione a cura del PQA

Confronto finale con i CdS

Chiusura

Tale Riesame è necessario per l'AccREDITamento periodico delle sedi e del CdS e sarà oggetto di valutazione esterna da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV). I risultati della valutazione del CEV collocheranno l'Ateneo in una delle 3 fasce individuate nel DM 47/2013 e avranno effetti diretti sull'assegnazione del FFO e dei punti organico all'Ateneo.

**Fasi del processo e responsabilità:**

**1. Analisi documentale da parte del PQA**

Il PQA analizza i documenti e le indicazioni ANVUR e predispone le richieste dei dati (disponibili presso gli uffici competenti e il management didattico di Facoltà) riferiti alla procedura di RAR Ciclico, eventualmente integrandoli con altre specifiche richieste provenienti dai singoli CdS. Fonte prioritaria sono anche i RAR annuali.

Ambito	Fonte	Responsabilità
Domanda di formazione	Scheda SUA-CdS (quadri A1, A2-a) Schede Insegnamenti Verbali consultazioni parti sociali	Gruppo del Riesame/Consiglio CdS
Risultati di apprendimento attesi e accertati	Scheda SUA-CdS (quadri A4-a, A4-b, A5) Schede insegnamenti	
Sistema di gestione del CdS	Scheda SUA-CdS (quadro D2 e D3) Regolamento didattico del CdS (ad oggi ancora non disponibili) Organizzazione interna	

**2. Autovalutazione e riesame da parte dei CdS**

Il Gruppo del Riesame analizza e commenta l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del corso, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal corso di studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione. Per ciascuno di questi elementi il Gruppo del Riesame individua i punti di forza, le aree da migliorare e le azioni correttive rispetto agli elementi critici rilevati e i cambiamenti ritenuti necessari.

Sulla base delle analisi effettuate il Gruppo del Riesame predispone il RAR ciclico che invia al PQA.



*[Handwritten signature]* 22

### 3. Monitoraggio e revisione

Il PQA verifica:

- la presenza di contenuto e di forma secondo i modelli ANVUR;
- la coerenza interna alla singola sezione e tra le diverse sezioni del documento;
- che le azioni correttive rispondano alle criticità emerse nell'analisi dei dati e quelle programmate in precedenza.

Il PQA valida o rinvia ai presidenti di CdS e alle relative Facoltà i RAR Ciclici per le eventuali incongruità rilevate e per la messa a punto definitiva

### 4. Confronto finale con i CdS

Si apre un eventuale confronto tra i gruppi di riesame e i referenti del PQA in caso di necessità di maggiori approfondimenti.

Il Gruppo di Riesame del CdS aggiorna e predispone il rapporto ciclico e lo porta in discussione del Consiglio di CdS che lo approva nella versione definitiva.

Il Gruppo del Riesame del CdS invia la versione approvata dal Consiglio al PQA.

### 5. Chiusura

Il PQA assicura per il tramite dell'ufficio coordinamento servizi agli studenti l'inserimento nella procedura ministeriale.

Il PQA assicura la trasmissione del documento al NUVA.

Nell'anno trascorso il PQA ha provveduto

- ❖ ad incontrare i responsabili di CdS al fine di una loro sensibilizzazione sull'importanza dello strumento e delle analisi che si apprestavano a compiere;
- ❖ ad applicare tale procedura ad un CdS, procedendo alle verifiche ed al rispetto dei tempi per il necessario parere del CUN.



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

**ALLEGATO E:  
RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONI PARITETICHE**

**OBIETTIVO**

La CP assume il ruolo di primo valutatore interno di Ateneo sulle attività di formazione della Facoltà e ha lo scopo di garantire un monitoraggio complessivo dell'AQ. L'obiettivo di tale valutazione è analizzare l'adeguatezza e la qualità dell'offerta formativa, anche in relazione alle criticità e le azioni correttive individuate nei rapporti di riesame, l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi e quindi individuare proposte di miglioramento a lungo termine, con particolare attenzione agli attori interni e al follow up nel mondo del lavoro.

**FASI DEL PROCESSO E RESPONSABILITÀ**

Analisi documentale da parte del PQA

Valutazione da parte della CP

Monitoraggio e revisione a cura del PQA

Confronto finale con i CdS

Chiusura

All'indomani della prima relazione delle CP che si è necessariamente basata sul solo Rapporto di Riesame iniziale e sui dati relativi alla coorte 2009-2010, il PQA ha intenzione di applicare il seguente processo di composizione e validazione delle relazioni, nella sua interezza, a partire da quella del 2014. Ovviamente trattandosi di uno schema proposto, lo stesso e le fonti di riferimento potranno subire ulteriori precisazioni così come è già accaduto rispetto alle osservazioni del NUVA ed alle sollecitazioni recepite dalle CP che hanno proceduto ad una implementazione degli indicatori, così come indicato nelle pagine precedenti.

**Fasi del processo e responsabilità:**

**1. Analisi documentale da parte del PQA**

Il PQA analizza i documenti e le indicazioni ANVUR e predispose le richieste dei dati (disponibili presso gli uffici competenti e il management didattico di Facoltà) riferiti a indicatori ministeriali, richieste specifiche provenienti dalle singole Commissioni Paritetiche, o individuati nel lavoro di analisi e verifica del PQA stesso; predispose in tal senso le fonti necessarie e ogni altro elemento necessario alla prima fase del controllo interno dell'andamento dei CdS e delle Facoltà sotto il punto di vista della didattica

Ambito/Quadri	Fonte	Responsabilità
A) <i>Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i>	- Scheda SUA-CdS - Rapporto di riesame annuale - Ogni altra fonte a disposizione del CdS (es. verbali, Almalaurea, ecc...)	CP di Facoltà
B) <i>Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici</i>	- Scheda SUA-CdS e dettaglio insegnamenti - Siti web schede insegnamenti - Ogni altra fonte a disposizione del CdS	



*[Handwritten signature]* 24

<i>obiettivi formativi programmati)</i>		
<i>C) Analisi e proposte su qualificazione del docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature</i>	-Opinione Studenti -Rapporto di riesame -Ogni altra fonte a disposizione del CdS	
<i>D) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>		
<i>E) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento</i>	Riesame iniziale Riesami annuali Riesami ciclici (quando predisposti)	
<i>F) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione studenti.</i>	- Risultati Opinione studenti -Rapporto di riesame -Ogni fonte a disposizione del CdS	
<i>G) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>	Scheda SUA-CdS University	

## 2. Valutazione da parte della CP

La CP di Facoltà procede a un'analisi di contesto per l'identificazione aggiornata delle esigenze formative del mondo delle Istituzioni, delle professioni e dell'industria attraverso la valutazione sugli obiettivi formativi del CdS compatibili con le competenze richieste dal mercato e con le prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale del corpo studentesco. Gli obiettivi formativi devono essere adeguati anche in base alle risorse di cui la Facoltà dispone. La CP deve valutare la qualità dell'erogazione dell'offerta tramite il monitoraggio delle opinioni degli studenti e l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi sia in termini oggettivi di competenze acquisite, sia alla luce delle carriere dei laureati.

In particolare il documento ANVUR dettaglia gli argomenti da considerare a regime, affinché la CP valuti che:

- il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e dell'abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;



- I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico informazioni aggiornate su ciascun CdS.

In questa sua funzione la CP utilizza gli indicatori individuati, applicando anche quelli eventualmente specifici per la propria Facoltà definiti di concerto con il PQA.

La CP esprime le proprie valutazioni e formula le proposte di miglioramento attraverso la relazione annuale; il PQA, per ogni singolo quadro, presenta eventualmente fornisce indicazione delle fonti principali di riferimento.

### 3. Monitoraggio e revisione a cura del PQA

Il PQA verifica la presenza di contenuto e di forma nel rispetto delle indicazioni ANVUR e di quanto indicato in altra documentazione di progetto e di qualità rispetto alle linee di Ateneo. Il PQA restituisce le relazioni eventualmente revisionate ai referenti delle CP.

### 4. Confronto finale con i CdS

Si apre un eventuale confronto tra le CP e i referenti del PQA in caso di necessità di maggiori approfondimenti. La CP aggiorna e predisposizione la versione definitiva della relazione, la invia al PQA, e la porta in approvazione nel Consiglio di Facoltà.

### 5. Chiusura

Il PQA, attraverso gli uffici competenti, inserisce il documento nella procedura ministeriale. Il PQA invia le relazioni ai singoli CdS, ai Presidi di Facoltà, al NUVA, al Rettore.

Nell'anno trascorso il PQA ha provveduto:

- ❖ ad incontrare i responsabili delle CP al fine di una loro sensibilizzazione sull'importanza dello strumento e delle analisi che si apprestavano a compiere;
- ❖ ad acquisire dalle CP ogni elemento integrativo degli indicatori ministeriali, suggerendo un loro eventuale ampliamento;
- ❖ a recepire tali nuovi indicatori;
- ❖ a monitorare la procedura di applicazione, suggerendo alle CP stesse di procedere ad un lavoro costante;
- ❖ ad acquisire nel rispetto dei tempi di legge le relazioni annuali, provvedendo, attraverso gli uffici competenti, ad inserirle nella procedura ministeriale;
- ❖ a garantire la trasmissione delle stesse al NUVA e ai Presidi di Facoltà.



**ALLEGATO F:  
SCHEDA SUA-CDS 2014-2015**

**OBIETTIVO**

La Scheda SUA CdS è finalizzata a raccogliere tutte le informazioni utili agli studenti, alle famiglie e ai valutatori esterni, sul corso di studio ed è uno degli strumenti di riferimento nel processo di autovalutazione e valutazione del Corso di Studio. La Scheda SUA CdS costituisce le banche dati ministeriali relative all'ordinamento didattico e all'offerta formativa dei CdS (RAD e OFF.F) presentando sezioni pubbliche per chiunque voglia conoscere obiettivi, strumenti e contenuti sulla formazione dell'Università degli Studi di Teramo e sezioni riservate ai referenti interni e ai valutatori ANVUR dedicate alle attività di autovalutazione.

**FASI DEL PROCESSO E RESPONSABILITÀ**

Analisi documentale

Programmazione lavori di monitoraggio dei requisiti essenziali

Compilazione della Scheda SUA CDS e monitoraggio

Chiusura

***Fasi del processo e responsabilità:***

**1. Analisi documentale**

Il PQA e l'Area didattica e di Servizio agli Studenti analizzano le indicazioni ministeriali e informano i referenti dei CdS.

I singoli CdS, attraverso la propria Facoltà e il personale TAB, organizzano la Scheda SUA-CdS, colloquiando costantemente con il PQA e con il Settore Didattica per definire linee d'indirizzo condivise e trovare soluzioni comuni. Entrambi supportano i CdS nella compilazione, sia da un punto di vista contenutistico che tecnico.

**2. Programmazione lavori e monitoraggio dei requisiti essenziali**

Il PQA e l'area Didattica e di Servizio agli Studenti, in vista della definizione di una programmazione didattica coerente con i requisiti ministeriali richiesti e gli obiettivi strategici di Ateneo, perseguono i seguenti obiettivi:

- monitora l'aggiornamento delle informazioni sui siti web inseriti nella Scheda SUA-CdS;
- segue la progettazione e istituzione di eventuali nuovi CdS nel rispetto del progetto strategico di Ateneo e dei requisiti ministeriali.

**3. Compilazione della Scheda SUA-CdS e monitoraggio**

Il PQA organizza una serie d'incontri in-formativi con tutti i Presidenti e referenti del CdS al fine di chiarire i punti di attenzione di contenuto e di metodo da considerare per la definizione della propria programmazione didattica dell'a.a. di riferimento e assicurare un confronto diretto e un'immediata soluzione di problemi eventuali.

Il PQA monitora l'inserimento di un primo set di dati nella procedura interna di gestione dell'offerta formativa, affianca i referenti dei singoli CdS e li supporta nella compilazione della scheda.



Handwritten signature and the number 27.

Tra marzo e maggio il PQA, monitora tutte le procedure relative alla Scheda SUA-CdS e segnala al Rettore e agli organi di governo eventuali problemi e anomalie.

#### 4. Chiusura

Il PQA attraverso l'area Didattica e di Servizio agli Studenti, procede ad un ultimo controllo delle schede SUA-CdS compilate, prima della chiusura definitiva alla scadenza ministeriale prevista.

Nel corso dell'anno il PQA ha provveduto a:

- Incontrare i presidenti di CdS per una azione di chiarificazione, sensibilizzazione e affiancamento nelle procedure di avvio e composizione delle SUA CdS, comprese le modifiche intercorse dalla prima applicazione al 2014-15 (con particolare riferimento al DM 1059 del 23 dicembre 2013);
- Queste azioni si sono concretizzate in riunioni periodiche sia per il 2013-14 (febbraio, aprile 2013), sia per la SUA-CdS 2014-15 (marzo 2014);
- Analizzare e sintetizzare in apposito documento le scadenze e i contenuti formali e sostanziali della SUA-CdS, compresa la verifica (con i Servizi coinvolti) sui tracciati di caricamento insegnamenti, segnalando ogni difformità emersa durante le procedure di simulazione;
- Ha provveduto ad aggiornare lo scadenziario, comunicandolo ai soggetti interessati, ogni qual volta esso sia stato modificato dagli organi istituzionali.



**ALLEGATO G:  
RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI**

**OBIETTIVO**

Il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti contribuisce al miglioramento della qualità della didattica perché permette di conoscere le opinioni espresse, in modo anonimo, su aspetti rilevanti del processo formativo, fornendo agli Organi di Governo del CdS e di Ateneo gli elementi per individuare le criticità emerse intervenendo in modo puntuale.

**FASI DEL PROCESSO E RESPONSABILITÀ**

Analisi documentale e programmazione della piattaforma

Metodologia operativa

Valutazione da parte degli studenti

Iscrizione dello studente all'appello

Risultati della valutazione

Pubblicazione e utilizzo risultati indagine

In fase di prima applicazione alcuni aspetti del processo qui sotto descritto non sono state ancora affrontate per le difficoltà e la complessità di modifica delle procedure finora seguite. Si rinvia ai singoli punti per una migliore fotografia dello stato dell'arte.

Il PQA dal canto suo ritiene l'ottimizzazione di tale processo uno degli obiettivi prioritari della sua azione per il prossimo anno.

**Fasi del processo e responsabilità**

1. Analisi documentale e programmazione della piattaforma

Il PQA coordina gli uffici coinvolti per l'aggiornamento della piattaforma informatica in base alle indicazioni MIUR/ANVUR, mantenendosi in stretto contatto con il Responsabile dell'area Information and Communication Technology e con il Responsabile dell'Ufficio Statistico.

2. Metodologie operative

Il PQA monitora la predisposizione corretta dell'applicativo che dovrà essere attivo simultaneamente sia per la rilevazione dell'opinione degli studenti sia dei docenti.

Il Settore Informatico assicura che siano completate tutte le fasi del processo e fornisce assistenza tecnica.

Le fasi propedeutiche alla valutazione dello studente sono:

- *Caricamento appelli* - I referenti caricano gli appelli del CdS per tutto il semestre di riferimento (sono in corso di definizione procedure di ottimizzazione di questo aspetto);
- *Identificazione finestre temporali di valutazione* - Il PQA, in base ai calendari didattici delle Facoltà, identifica le finestre temporali di valutazione al fine di permettere la rilevazione a partire dal 2/3 delle lezioni e fino all'ultimo giorno utile per l'iscrizione agli appelli del CdS;
- Il PQA comunica alle strutture e ai servizi coinvolti ogni informazione utile relativa alle date entro le quali inizieranno le procedure di valutazione e le relative modalità di accesso al questionario.

3. Valutazione da parte degli studenti

Lo studente esprime la propria valutazione accedendo all'applicativo che presenta due questionari diversi a seconda della percentuale di frequenza alle lezioni dichiarata all'inizio del



*[Handwritten signature]*

questionario (questionario frequentanti/questionario non frequentanti se la frequenza dichiarata è  $> 0 <$  al 50%).

Lo studente compila il questionario e invia la propria valutazione tramite l'applicativo.

#### 4. Iscrizione dello studente all'appello

Lo studente, terminata la procedura di valutazione, ha il diritto d'iscriversi all'appello.

A partire dall'a.a. 2013/2014 è stato attivato il blocco informatico che impedisce allo studente di iscriversi all'appello senza essere preventivamente entrato nella procedura della valutazione. Il blocco è stato attivato per tutti gli studenti iscritti ad insegnamenti attivi (in fase di prima applicazione si sta operando ad una ottimizzazione del "blocco" in rapporto agli insegnamenti)

#### 5. Risultati della valutazione

L'applicativo rilascia, alla chiusura della finestra temporale di rilevazione, la reportistica con i risultati della valutazione che viene trasmessa all'ufficio Statistico per quanto di sua competenza e per l'elaborazione degli stessi (in fase di prima applicazione si stanno predisponendo alcuni incontri di verifica con gli Uffici competenti).

I risultati sono presentati sia a livello di singolo insegnamento sia in forma aggregata su più livelli (CdS/Facoltà /Ateneo).

L'accesso immediato ai risultati è modulato a cascata a seconda del ruolo ricoperto dall'utente:

- il singolo docente riceve i report di tutti i suoi insegnamenti;
- i Presidenti di CdS e delle CP ricevono i report di tutti gli insegnamenti erogati dal CdS, sia in forma aggregata e non (in fase di prima applicazione il PQA ha proposto al Magnifico Rettore l'estensione di questi dati ai Presidenti di CdS e ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche in quanto prima riservati solo ai Presidi di Facoltà; cfr. Verbale PQA del 28 gennaio 2014)
- il Preside della Facoltà, riceve tutti i report;
- il PQA accede ai dati di tutto l'Ateneo a vari livelli di aggregazione (in fase di prima applicazione questo aspetto non è stato approntato).

#### 6. Pubblicazione e utilizzo risultati indagine

I Presidenti del CdS, al termine del periodo della rilevazione e dopo la presentazione dei risultati in Consiglio di CdS, assicurano la trasparenza dei risultati pubblicando i risultati dell'indagine sul sito web del corso (in fase di prima applicazione questo aspetto non è stato ancora discusso in assenza di pagine web dedicate al CdS).

I risultati sono poi analizzati per la stesura del Rapporto di Riesame e la Relazione Annuale redatta dalla CP.

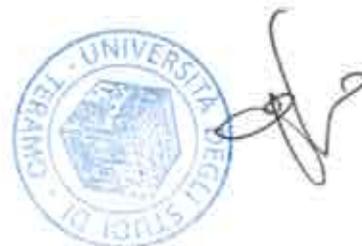
Il NUVA pubblica i risultati annuali della rilevazione.

Nel corso dell'anno il PQA ha provveduto, sia in merito al questionario studenti sia in merito al questionario docenti, a:

- sollecitare una immediata attività mirata alla definizione e risoluzione dei problemi connessi al mutamento profondo del sistema di rilevazione (giugno 2013-ottobre 2013);
- predisporre di concerto con il Responsabile dell'Ufficio Statistico e dell'Area Information and Communication Technology l'informatizzazione delle schede ANVUR nei modi e nei tempi previsti e indicati dal Documento del Consiglio Direttivo Anvur del 9 gennaio 2013 (Sez. G) e dalla successiva Proposta operativa Anvur del 6 novembre 2013 relativa "all'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per a.a. 2013/2014";
- Predisporre e inviare a tutte le strutture coinvolte, tempi, modalità e contenuti delle schede stesse (vedi documento predisposto dal Presidio e pubblicato sulla propria pagina web);



- Introdurre nel sistema di prenotazione quanto necessario ad un corretto funzionamento della scheda informatizzata proposta dall'Anvur (al momento è in corso un monitoraggio sul sistema per eliminare eventuali imprecisioni o altri potenziali errori presenti).



**ALLEGATO H:  
RILEVAZIONE OPINIONI DOCENTI**

**OBIETTIVO**

Il processo di rilevazione delle opinioni dei docenti contribuisce al miglioramento della qualità della didattica in quanto consente di conoscere le opinioni espresse su aspetti rilevanti del processo formativo utili per l'organizzazione dello stesso e come strumento di autovalutazione da parte degli organi di governo del corso e di confronto su elementi cui anche gli studenti sono chiamati a esprimere le proprie valutazioni.

**FASI DEL PROCESSO E RESPONSABILITÀ**

**Analisi documentale  
e programmazione della piattaforma**

**Metodologie operative**

**Valutazione da parte dei docenti**

**Risultati della valutazione**

***Fasi del processo e responsabilità:***

**1. Analisi documentale e programmazione della piattaforma**

Il PQA coordina gli uffici coinvolti per l'aggiornamento della piattaforma informatica in base alle indicazioni MIUR/ANVUR.

**2. Corsi di studio e metodologie operative**

Il PQA monitora la predisposizione corretta dell'applicativo che dovrà essere attivo simultaneamente sia per la rilevazione dell'opinione degli studenti sia dei docenti.

L'area Information and Communication Technology assicura che siano completate tutte le fasi del processo e fornisce assistenza tecnica.

Il PQA ha ritenuto di introdurre un "blocco" per la compilazione della scheda, al momento del caricamento del primo verbale di esame della prima sessione di riferimento dell'esame stesso.

**3. Valutazione da parte dei docenti**

Il docente, al momento del caricamento dei risultati del primo appello utile, riceve l'invito a compilare il questionario.

Il docente compila il questionario e invia la propria valutazione; procede quindi al caricamento degli esami sostenuti dagli studenti in quell'appello.

**4. Risultati della valutazione**

L'applicativo rilascia, alla chiusura della finestra temporale di rilevazione, la reportistica con i risultati della valutazione che viene trasmessa all'ufficio Statistico per quanto di sua competenza e per l'elaborazione degli stessi (in fase di prima applicazione si stanno predisponendo alcuni incontri di verifica con gli Uffici competenti).

Nel corso dell'anno il PQA ha provveduto, sia in merito al questionario studenti sia in merito al questionario docenti, a:

- sollecitare una immediata attività mirata alla definizione e risoluzione dei problemi connessi al mutamento profondo del sistema di rilevazione (giugno 2013-ottobre 2013);
- predisporre di concerto con l'ufficio Statistico e l'Area Information Communication Technology l'informatizzazione delle schede ANVUR nei modi



*[Handwritten signature]*

e nei tempi previsti e indicati dal Documento del Consiglio Direttivo Anvur del 9 gennaio 2013 (Sez. G) e dalla successiva Proposta operativa Anvur del 6 novembre 2013 relativa "all'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per a.a. 2013/2014";

- predisporre e inviare a tutte le strutture coinvolte, tempi, modalità e contenuti delle schede stesse (vedi documento predisposto dal Presidio e pubblicato sulla propria pagina web);
- introdurre nel sistema di caricamento esami quanto necessario ad un corretto funzionamento della scheda informatizzata proposta dall'Anvur (al momento è in corso un monitoraggio sul sistema per eliminare eventuali imprecisioni o altri potenziali errori presenti);
- introdurre nella scheda informatizzata quanto necessario ad un corretto funzionamento; al momento è in corso il monitoraggio sul sistema per eliminare eventuali imprecisioni o altri potenziali errori presenti;
- non è ancora definita la modalità di analisi e aggregazione statistica dei risultati.



**ALLEGATO I:  
SCHEDA SUA-RD**

**OBIETTIVO**

La Scheda SUA RD è finalizzata a raccogliere tutte le informazioni utili alla valutazione della ricerca nelle Facoltà e svolgerà una duplice funzione essendo lo strumento individuato per facilitare l'autovalutazione delle Facoltà e per costruire indicatori necessari alla valutazione periodica annuale che l'ANVUR prevede di utilizzare anche per l'assegnazione di parte della quota premiale FFO.

**FASI DEL PROCESSO E RESPONSABILITÀ**

Analisi documentale

Programmazione lavori e monitoraggio dei requisiti essenziali

Compilazione della Scheda SUA RD e monitoraggio

Chiusura

Non essendo ancora definito il quadro all'interno del quale definire le procedure e le responsabilità in merito alla SUA-RD, oltre a rinviare a quanto detto precedentemente in merito al collegamento con l'Osservatorio di Ateneo sulla Ricerca, si ipotizza il seguente processo e le sotto indicate responsabilità:

**Fasi del processo e responsabilità**

**1. Analisi documentale e definizione dei modelli**

Il PQA analizza i documenti e le indicazioni ANVUR, li sottopone al Delegato alla Ricerca ed all'Osservatorio sulla Ricerca, individuando con essi gli indicatori da monitorare e i dati che le Facoltà devono inserire nella Scheda SUA-RD.

Il PQA affianca per quanto di sua competenza il Delegato alla Ricerca, i Presidi, e l'Osservatorio sulla Ricerca.

Gli indicatori, ancora in corso di definizione da parte del MIUR/ANVUR dato il confronto aperto con gli Atenei, sono indicativamente i seguenti (DM 47/2013, Allegato E - Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica della ricerca e delle attività di terza missione):

- percentuale dei docenti che non hanno pubblicato negli ultimi 5 anni (inattivi);
- produzione scientifica per area degli ultimi 10 anni/docenti di ateneo;
- numero di premi nazionali e internazionali;
- attività di divulgazione scientifica e culturale;
- fellow (o equivalenti) di società scientifiche;
- rapporto numero di progetti in bandi competitivi/docenti dell'ateneo negli ultimi 10 anni;
- percentuale di prodotti negli ultimi 5 anni con coautori internazionali;
- numero medio di tesi di dottorato per docente;
- numero medio di brevetti per docente negli ultimi 10 anni;
- rapporto fatturato conto terzi e progetti di ricerca vinti in bandi competitivi/numero docenti negli ultimi 10 anni;
- numero di spin-off degli ultimi 10 anni;



*[Handwritten signature]*

- numero di attività extra moenia collegate alle aree di ricerca (es. organizzazione di attività culturali o formative, gestione di musei e siti archeologici, organizzazione di convegni...);
- numero di mesi/uomo di docenti/ricercatori stranieri trascorsi in ateneo;
- risultati VQR.

#### 2. Programmazione lavori e monitoraggio dei requisiti essenziali

Il PQA predispone lo scadenziario, individua e affianca i responsabili di Ateneo (Delegato alla Ricerca e Osservatorio sulla Ricerca) e di Facoltà per il caricamento e la validazione dei dati, assicurando e monitorando il buon funzionamento del meccanismo di comunicazione delle informazioni e dei dati necessari.

#### 3. Compilazione della Scheda SUA-RD e monitoraggio

Il Preside della Facoltà valida i dati presenti nella Scheda derivanti da altre procedure ministeriali e i referenti individuati compilano le parti con i dati mancanti.

Il contenuto della Scheda SUA-RD è ancora in corso di definizione da parte del Ministero/ANVUR.

#### 4. Chiusura

La SUA-RD viene approvata dal Consiglio di Facoltà e resa pubblica entro il 31 dicembre.

Al momento non risulta chiaro se il PQA debba o meno intervenire – di concerto con il Delegato alla Ricerca – con le stesse funzioni che ha in merito alla SUA-CdS.

